



# COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

## PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

### UFFICIO DEL SINDACO

4180

prot. n. 9649.....

**Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 330 del 25/11/2017**

**OGGETTO:** Eccezionali ulteriori eventi sismici, (successivi al sisma del 24 agosto 2016): (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter) del giorno 26 ottobre 2016, (magnitudo 6.5 scala Richter) del giorno 30 ottobre 2016, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo ed in particolare la Provincia di Ascoli Piceno.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

**Stato di emergenza prorogato al 28.02.2018 con Legge 123 del 03 agosto 2017**  
(art.16-sexies, comma 2 del D.L. n.91/2017 convertito con L.n.123/2017)

**-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Corinti Santa ed altri in località Casette**  
(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.: n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

### ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e.i.  
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;  
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e.i.

### IL SINDACO

#### Premesso:

- che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
- che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";
- che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze: -n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016 e n.399 del 10.10.2016;

#### Dato atto:

- che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:  
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
- che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

#### Considerato:

- che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;
- che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

#### Considerato:

- che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte

“repliche” e “scosse di assestamento”, stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”) e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

**-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

**-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C.** disponeva circa “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)*”, con le seguenti Ordinanze:

-n.400 del 31.10.2016, n.405 del 10.11.2016, n.406 del 12.11.2016, n.408 del 15.11.2016, n.414 del 19.11.2016, n.415 del 21.11.2016, n.418 del 29.11.2016, n.422 del 16.12.2016, n.427 del 20.12.2016 e n.431 del 11.01.2017;

**Considerato:**

**-che un “quarto sisma di devastante intensità”** (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte “repliche” e “scosse di assestamento”; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

**Considerato:**

**-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017** provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

**-che il Consiglio dei Ministri con delibera del 10.02.2017** provvedeva a prorogare per ulteriori 180 giorni, quindi sino al 20.08.2017, la propria precedente delibera del 25 agosto 2016 con la quale veniva dichiarato lo **stato di emergenza sul territorio regionale**, a seguito degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

**-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C.** disponeva circa “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)*”, con le seguenti Ordinanze:

-n.436 del 22.01.2017, n.437 del 10.03.2017, n.441 del 21.03.2017, n.444 del 04.04.2017; n.454 del 22.05.2017; n.455 del 27.05.2017; n.460 del 15.06.2017; n.475 del 18.08.2017; n.479 del 01.09.2017 e n.484 del 29.09.2017;

**Considerato:**

**-che con D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123)**, all'art.16-sexies ad oggetto “*Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile*”, al comma 2 veniva disposto:

“2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità [...] la durata dello stato di emergenza [...] è prorogata **fino al 28 febbraio 2018**. [...]”;

**Visto:**

**-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45)** ad oggetto: “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”,

**-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017)** ad oggetto: “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”;

**-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123)**;

**Tenuto conto:**

- dell'art.6 (Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

- delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016;

- della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

**Dato atto:**

- che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 9116 del 19.10.2016, richiedeva: “*l'attivazione del G.T.S. per le seguenti frazioni: [...] Casette – Via pubblica [...]*”, allegando la relazione redatta dall'ing. Danila Silvi;

**Vista:**

-la “*Scheda Valutazione G.T.S. n. 04 del 28.12.2016 – CCR n.2177*”, acclarata al protocollo comunale al n. 2181 del 21.03.2017, contenente:

(omissis)

**IDENTIFICATIVO MANUFATTO:**

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione	
LOCALITA' Frazione Casette	
INDIRIZZO -----	NUM. ----
DATI CATASTALI Foglio 20 Mappa -----	Particella 501 ID Aggregato(Prot. Civile)-----
IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO	

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Corinti Santa ed altri  
DESTINAZIONE D'USO Edificio collabente

e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS <input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.) - <input checked="" type="checkbox"/> P3(interv.ril.) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
---	---	--

Note:  
Per quanto è stato possibile visionare si ritiene necessario procedere allo smontaggio della parte superiore della fabbrica, a partire dalla quota di riferimento del pianerottolo di accesso al portale.  
Le pietre sagomate del portale, delle architravi e dei piedritti delle aperture dovranno essere numerati ed accatastati da impresa all'uopo specializzata.

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche, Unità di Crisi MIBACT e del Comune di Roccafluvione;  
- l' "ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 28.02.2016 del MIBACT" n. 4 del 28.12.2016;

#### Tenuto conto:

-che il Sindaco, con propria ordinanza n. 92 del 28.03.2017, acclarata al protocollo comunale al n. 2397, disponeva ai proprietari:

"- Vista la nota della Sig.ra Corinti Santa, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Casette, acclarata al protocollo comunale n. 8228 del 30/10/2016, progressivo n. 365, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 20 Particella n. 501, a seguito degli eventi sismici;

- Vista la successiva nota della Sig.ra Corinti Santa, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Casette, acclarata al protocollo comunale n. 11111 del 12/12/2016, progressivo n. 752, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 20 Particella n. 501, a seguito degli eventi sismici 26/30 ottobre 2016;[...]

- Vista la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 008 del 18/03/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 2196 del 21/03/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi

SCHEDA FAST n. 008 - Aggregato n. 43400 ed. 001 - Corinti Santa  
con il seguente Esito FAST finale:

1. - [ ] Edificio AGIBILE;
2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;
3. - [ ] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;
4. - [ ] Sopralluogo NON eseguito per: \_\_\_\_\_;[...]

#### ORDINA

- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. [...]"

-che il Sindaco, con propria ordinanza n. 187 del 06.07.2017, acclarata al protocollo comunale al n.5534, disponeva altresì ai proprietari:

"[...]"

- Vista la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, acclarata al prot. 5512 del 05 luglio 2017, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 20 con la particella 501, con il seguente giudizio di agibilità: E - Edificio INAGIBILE

- Vista Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dall'Arch. Attilio Aulozzi in data 28/04/2017 che testualmente puntualizza:

"(...)"

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*):

(...) Transennatura e protezione passaggi (\*\*);

Sez. 9 - "Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro:

Constatata la precarietà delle strutture dovuta ad evidenti meccanismi di ribaltamento della parete sud e della parete est, si invita a migliorare il transennamento già eseguito sulle strade prospicienti oppure ad eseguire la demolizione controllata dell'edificio

(...)"

[...]

Ad integrazione e rettifica dell'Ordinanza n. 92 del 28/03/2017 prot. 2397;

[...]

ORDINA

tenendo conto dell'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 e del Provvedimento del Dipartimento di Protezione Civile "Circolare del 2 marzo 2017 del coordinatore della Dicomac: procedura di accesso in "zona rossa"

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;

[...]"

**Tenuto conto:**

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;

-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;

-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;

-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)

-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

**Sentito:**

-l'Arch. Luca Troiani, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva per la messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Corinti Santa ed altri in località Casette, e che ha presentato, con nota acclarata al protocollo comunale al n.5535 del 06.07.2017 e successive integrazioni con prot.8304 del 16.10.2017 e prot.9118 del 09.11.2017, un progetto per **"Intervento di demolizione di edificio a seguito del sisma del 24/08/2016 e seguenti"** composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato n.1 Stato di consistenza manufatto;
- Elaborato n.2 Relazione Tecnica;
- Elaborato n.3 Documentazione fotografica;
- Elaborato n.4 Computo metrico estimativo lavori;
- Dichiarazioni del progettista;

**Dato atto:**

-che il computo metrico prodotto è stato redatto sulla base del "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezzario Regionale Marche 2016" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 11.895,74 (di cui oneri per la sicurezza pari al 2 %);

**Considerato:**

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 9425 del 18.11.2017), l'operatore economico Impresa EDIL2015 di Itoni Mario di Roccafluvione (AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 63,44% (sessantatrevirgolaquarantaquattro per cento), prot.n. 9636 del 24.11.2017, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

**Tenuto conto:**

-che è stata sottoscritta da tutti i proprietari la dichiarazione di consenso alla messa in sicurezza e demolizione del fabbricato prot. n.9646 del 25.11.2017;

**Tenuto conto:**

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

**Tenuto conto:**

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese

ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n. DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

**Dato atto:**

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

**Visto:**

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

**Visto:**

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 14 gennaio 2008 recante "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";

-il D.G.R. della Regione Marche n.836 del 25/05/2009 "Linee di indirizzo per uniformare le procedure di deposito dei progetti delle "opere minori" ai sensi del DPR 380/01, presso gli uffici ex Genio Civile delle Marche";

**Visto:**

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**Visto:**

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

## ORDINA

### Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

**01) - all'Arch. Luca Troiani** di San Benedetto del Tronto (AP), sulla base del "Progetto di messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Corinti Santa ed altri in località Casette", prot. n.5535 del 06.07.2017 e successive integrazioni con prot.8304 del 16.10.2017 e prot.9118 del 09.11.2017, composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato n.1 Stato di consistenza manufatto;
- Elaborato n.2 Relazione Tecnica;
- Elaborato n.3 Documentazione fotografica;
- Elaborato n.4 Computo metrico estimativo lavori;
- Dichiarazioni del progettista;

**a)-** di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

**b) -** di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisoriale" del "SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

**02) - all'Impresa EDIL2015 di Ionni Mario** di Roccafluvione (AP) di:

**a)-** provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Corinti Santa ed altri in località Casette" come da GTS n.04 del 28.12.2016 CCR n. 2177 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Arch. Luca Troiani;

**b)-** compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1 e 2" e l' "Allegato 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno", nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

**03) - all'Arch. Luca Troiani** di San Benedetto del Tronto (AP), di:

**a)-** procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto

dell'art.163(Procedura in caso di somma urgenza e di protezione civile);  
b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della  
viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

## AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

## DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa EDIL2015 di Ionni Mario di Roccafluvione (AP);

(PEC: [ionnirobertoefigli@pec.it](mailto:ionnirobertoefigli@pec.it))

-all'Arch. Luca Troiani;

(PEC: [luca.troiani@archiworldpec.it](mailto:luca.troiani@archiworldpec.it))

-all'ing. Gianluigi Capriotti - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

### ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: [protocollo.prefap@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefap@pec.interno.it))

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: [regione.marche.protciv@emarche.it](mailto:regione.marche.protciv@emarche.it))

-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"

(e-mail: [agi.sm@protezionecivile.it](mailto:agi.sm@protezionecivile.it))

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: [regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it](mailto:regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it))

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

## INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Capriotti Gianluigi, del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione (cfr. convenzione con Provincia di Ascoli Piceno n. 8/SUS del 04/12/2015).

## INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 25.1.11/2017



IL SINDACO  
Rag. Francesco Leoni